



TEATRO SALIERI

«PENSO CHE UN SOGNO COSÌ...»: OMAGGIO DI GIUSEPPE FIORELLO A MODUGNO

Al Salieri di Legnago, domani alle 20,45, parte la rassegna Canzoni d'Italia: affiancato da cinque musicisti, Giuseppe Fiorello sarà l'interprete dell'omaggio a Domenico Modugno «Penso che un sogno così...».



ARBIZZANO

ALL'OFFICINA DEGLI ANGELI LO SPEED COUNTRY

All'Officina degli Angeli di Arbizano, domani dalle 22, serata di speed country: sul palco gli svizzeri Slam & Howie And The Reserve Men

NUOVO. Alle 21 per Divertiamoci a teatro. Repliche domani e giovedì



Una scena di *Sugar the Musical*, terzo spettacolo di Divertiamoci a teatro FOTO MARINO

A qualcuno piace caldo Dentro e fuori dal film

Da questa sera «Sugar the Musical» dalla celebre commedia di Billy Wilder del '59. Con qualche trucco

Chicago, 1929. Joe e Jerry, due musicisti squattrinati, assistono casualmente alla strage di San Valentino, in cui gli uomini di Al Capone, comandati da Ghetta, fanno una strage. Per nascondersi si inseriscono, fingendosi donne, in una piccola orchestra tutta femminile diretta a Miami. Così travestiti, partono con Sweet Sue e la sua banda per Miami. I due fanno subito amicizia con Sugar (Zuccherò Candito), splendida cantante del gruppo. Sugar confida alle due nuove «amiche» la sua intenzione di trova-

re un miliardario in Florida e di sposarselo, ma per «Josephine» e «Daphne», obbligate a non rivelare la loro vera identità, sarà l'inizio di un'esilarante serie di equivoci.

L'avrete capito: è la storia di *A qualcuno piace caldo*, il film di Billy Wilder del 1959 definito «la migliore commedia della storia del cinema» e premiato da un enorme successo di pubblico e critica, grazie anche alla bravura dello strepitoso tris di protagonisti: Jack Lemmon, Tony Curtis e Marilyn Monroe. Ma c'è anche la versione

musical, che rappresenta uno dei titoli più esilaranti del genere, pur non essendo nato direttamente per il palcoscenico: *Sugar the Musical*, lo spettacolo che va in scena oggi, domani e giovedì al Nuovo per Divertiamoci a teatro (inizio alle 21; domani alle 18 anche «Incontriamoci con l'attore», appuntamento promosso dall'Arbizzano, a ingresso libero).

La sceneggiatura, che si presta in modo particolare a una riduzione teatrale, e il riferimento alla musica jazz (da una battuta del film si evince che

«caldo» è proprio riferito a questo genere musicale), sfociano spontaneamente in quella che è una commedia musicale dalla struttura impeccabile.

Questa nuova versione italiana dello spettacolo, presentata da Wizard e Teatro Stabile di Verona con la regia di Federico Bellone e la partecipazione di Justine Mattered, Christian Ginero e Pietro Pignatelli, vuole riportare in primo piano i dialoghi e le situazioni irresistibilmente comiche del film e la sensualità leggendaria del mito Marilyn Monroe, anche grazie alla celebre canzone *I Want To Be Loved By You*, come se il tutto provenisse direttamente dal film in bianco e nero e che, come per magia, diventasse realtà. L'espedito sarà infatti una celebre tecnica illusionistica, nota nel passato in Italia col nome di Fregoligraph in onore del famoso trasformista italiano Fregoli, che permette a interpreti in carne e ossa di passare dalla proiezione su uno schermo alla realtà in palcoscenico e viceversa.

La scenografia, quindi, ha una connotazione di bianco-nero-grigio elegante e nostalgica, «ributtando» il pubblico come all'interno della pellicola. I costumi, in onore al genere «musical» stesso e alla volontà iniziale di Billy Wilder e Marilyn di girare *A qualcuno piace caldo* a colori, sono invece coloratissimi e luccicanti.

Coreografie ruffiane, comiche e sexy sul trascinate ritmo dei ruggenti anni Venti completano il quadro di una commedia dai toni esilaranti, facendo sì che il pubblico, all'uscita del teatro, oltre a un grande sorriso e a qualche postumo ridanciano, batta anche il tempo e fischietti qualche melodia di un irresistibile «caldo» jazz. ●

CINEMA KAPPADUE. Questa sera alle 21

«Il volto di un'altra» satira sulla tv della finzione spinta



Una foto di scena di *Il volto di un'altra* di Pappi Corsicato

Film di Pappi Corsicato con Laura Chiatti e Alessandro Preziosi

Il mondo scintillante ed effimero della televisione, il ricorso forsennato alla chirurgia estetica, la spettacolarizzazione di ogni evento, la fama da mantenere a tutti i costi: sono i contenuti della commedia ironica e grottesca di Pappi Corsicato *Il volto di un'altra*, che questa sera alle 21 al cinema Kappadue chiude la programmazione 2013 del Martedì del festival.

Bella (Laura Chiatti, madrina del festival Schermi d'amore nel 2007) è la bionda, fascinoso conduttrice di una popolare trasmissione televisiva che si occupa di chirurgia estetica. Suo marito Renè (Alessandro Preziosi) è, tanto per restare in tema, un mago del bisturi in grado di restituire bellezza e giovinezza alle donne

che si rivolgono alla sua clinica. Anch'egli lavora per la tivù, visto che esegue interventi chirurgici durante il programma della moglie. Dopo essere miracolosamente scampata a un incidente, Bella decide comunque di fingere di essere sfigurata pur di rilanciare la trasmissione del cinico consorte. Basterà questo escamotage a restituire la popolarità, a farla sentire di nuovo una beniamina del pubblico?

Il film è una satira e un feroce ritratto del mondo dello spettacolo, soprattutto quello del piccolo schermo, dove abbondano personaggi rifatti e palesemente finti e dove l'essere e l'apparire spesso si sovrappongono. Oltre alla Chiatti e a Preziosi, nel cast figurano Iaia Forte e Lino Guanciale. ●



Duo Lobo & Tomia al Mad'

Questa sera dalle 22 al Mad' in Italy di via Ciro Ferrari 11, per il «Mad' Resident», suonerà il duo Lobo & Tomia. Grazie a questa novità ed alla prevista domenica dedicata al tango argentino, diventano sei le serate musicali settimanali. Lobo & Tomia sono Vincenzo Turri, percussionista, vocalist e teejay (track jockey, ovvero chi fa suonare le basi) e la moglie Cinzia Jannuzzi, brava cantante. Sarà un percorso di musica italiana popolare, quella che cantavano nelle gite in corriera, fino ai tormentoni odierni. Da Mina e Battisti, quindi, a Laura Pausini e Tiziano Ferro. **RO.C.**

TEATRO CAMPLOY. È il concerto di venerdì della Big Band Ritmo sinfonica Città di Verona

Tutti quanti vogliono fare jazz

Brani di film d'animazione e serie televisive di cartoni animati. Ingresso libero ma si devono ritirare gli inviti

Luigi Sabelli

È una delle canzoni più conosciute dei film Disney: *Tutti quanti vogliono fare jazz*, della scatenata band di mici-amici di Romeo «er mejo del Colosseo», ne *Gli Aristogatti*. Un titolo che sembra cucito apposta per la serata che si terrà venerdì alle 21,15 al Camploy e che infatti è stato adottato: *Tutti quanti vogliono fare il jazz* vedrà protagonista la Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona che quest'anno proporrà un repertorio dedicato ai cartoni animati, eseguendo brani tratti da famose opere del grande schermo e da popolari serie televisive che hanno accompagnato varie generazioni dagli anni Trenta ad oggi, creati da compositori di fama internazionale.

Lo spettacolo, in questa 16ª



La Big Band Ritmo sinfonica Città di Verona diretta da Marco Pasetto

edizione, presenta anche alcune novità: la proiezione di video che accompagneranno i brani e la presenza sul palco del Coro lirico San Giovanni e della cantante Elisa Cipriani.

Il concerto è stato presentato in municipio dal consigliere incaricato alla cultura Antonia Pavesi, da Paolo Girardi e Marco Pasetto, rispettivamente presidente e direttore arti-

stico della Big Band Ritmo sinfonica Città di Verona, e dal presidente del Coro lirico San Giovanni Luciano Novarini con alcuni musicisti. «È un appuntamento molto atteso dalla cittadinanza», ha sottolineato Pavesi, «il cui successo è garantito dalla professionalità degli artisti e dalla loro capacità di rinnovare il programma di anno in anno, garantendo

al pubblico una serata di divertimento ed emozioni».

L'ingresso al concerto è gratuito ma è necessario ritirare l'invito all'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) di via Adige 10 nella giornata di domani dalle 9. Lo spettacolo sarà riproposto il 6 gennaio alle 16.30 al teatro Astra a San Giovanni Lupatoto e il 12 gennaio alle 18 in Gran Guardia. ●

SOCIETÀ LETTERARIA. Incontro domani alle 18



Una simpatica espressione di Milo Manara

Piacere, Milo Manara Quello delle donnine

Il disegnatore racconterà la sua arte e il legame con il cinema, soprattutto con Federico Fellini

Milo Manara, «quello delle donnine», come dice di se stesso sorridendo e come tutti lo conoscono, sarà il protagonista di un incontro che il Circolo del Cinema ha organizzato per domani alle 18 alla Società Letteraria, in collaborazione con questa istituzione.

Definito da Vincenzo Mollica «il pittore che ha deciso di esprimersi a fumetti», Manara parlerà della sua attività di grande disegnatore e in parti-

colare del suo legame col cinema, dato che si è unito a sceneggiatori di altissima qualità e soprattutto a Federico Fellini, di cui ha illustrato le intuizioni visionarie, surreali e metafisiche, in *Viaggio a Tulum* e *Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet*, le due famose opere fantascientifiche insieme al regista riminese, che lo chiamava affettuosamente Milone. «I film di Fellini li ho amati sin da ragazzo» afferma Manara.

L'incontro, aperto a tutti con ingresso libero (fino ad esaurimento dei posti) nella Sala Montanari della Società Letteraria, sarà condotto dal giornalista Lorenzo Reggiani. ●